

IMPRESE IN MOVIMENTO ANNO 2011

Come di consueto, Osserfare, l'osservatorio economico della Camera di Commercio di Latina rende noti, sulla base dei dati Movimprese, i consuntivi per l'anno solare 2011. Tali dati fanno riferimento a ciò che emerge dal Registro Imprese camerale e cercano di delineare in maniera più obiettiva possibile le tendenze in atto. I movimenti demografici per l'anno 2011 evidenziano una situazione di relativa difficoltà del sistema imprenditoriale che non era difficile prevedere alla luce del peggioramento del "clima economico". Ma pur di fronte ad un quadro congiunturale senz'altro non roseo si deve mettere in risalto una sufficiente capacità di tenuta della Provincia di Latina, in considerazione del quadro economico/finanziario nazionale e internazionale in cui si è stati coinvolti nel 2011.

Al 31 dicembre 2011, le imprese iscritte alla CCIAA di Latina risultano 57.812, delle quali 47.457 attive (82,09% del totale). Il saldo in termini assoluti tra le imprese iscritte durante l'anno e le cessate (al netto di quelle cessate d'ufficio) è stato pari a +707 unità, per un tasso di crescita dell'1,22 % (lo scorso anno era stato dell'1,39%), determinato da un tasso di natalità del 6,82%, a fronte di un indice di mortalità del 5,60%. Questi dati se messi a confronto con quelli rilevati a livello nazionale e regionale sono meno negativi di quanto potrebbero apparire a prima vista. Infatti a livello nazionale il tasso di crescita è risultato essere dello 0,82%, mentre a livello di Regione Lazio si è rilevato sì un tasso di crescita dell'1,94%, ma, se si esclude la Provincia di Roma che ha un proprio percorso "metropolitano" fortemente differenziato dalle altre realtà provinciali, Latina si posiziona subito a ridosso di essa.

Tab.1: Movimento delle imprese presso il Registro camerale nel Lazio e relative province ed in Italia. Anno 2011

Province	Registrate	Iscritte	Cessate	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
Frosinone	46.525	2.900	2.502	6,27	-5,41	0,86
Latina	57.812	3.953	3.246	6,82	-5,60	1,22
Rieti	15.232	921	918	6,00	-5,98	0,02
Roma	450.463	29.857	19.584	6,74	-4,42	2,32
Viterbo	38.430	2.324	2.033	6,07	-5,31	0,76
Lazio	608.462	39.955	28.283	6,65	-4,71	1,94
Italia	6.110.074	391.310	341.081	6,41	-5,58	0,82

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Non che l'evidenziare le tendenze negative riscontrate nelle altre realtà territoriali possa cambiare la situazione o renderla più positiva, ma la circostanza stessa che il sistema delle imprese provinciali stia resistendo consente di lasciare spazio a timidi segnali di speranza per una possibile ripresa futura. Naturalmente ciò sarà possibile in un'ottica di più ampio respiro, nella quale dovrà necessariamente esserci un coinvolgimento di tutte le componenti operanti sul territorio, in una logica baricentrica dell'impresa, rivisitata anche quale garante della coesione sociale di un territorio. La successiva tabella mostra il quadro riepilogativo dei dati provinciali disaggregati per settori economici:

Tab.2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività. Anno 2011

Settore Ateco	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo anno 2011	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.105	10.762	333	592	-259	2,88	5,11	-2,24
B Estrazione di minerali da cave e miniere	45	24	0	0	0	0,00	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	4.964	3.823	231	235	-4	4,61	4,69	-0,08
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	54	24	5	3	2	9,43	5,66	3,77
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	139	90	7	2	5	5,11	1,46	3,65
F Costruzioni	7.771	6.193	555	454	101	7,12	5,83	1,30
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	15.823	13.289	979	945	34	6,17	5,96	0,21
H Trasporto e magazzinaggio	1.905	1.433	116	104	12	6,11	5,48	0,63
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.349	3.438	333	252	81	7,93	6,00	1,93
J Servizi di informazione e comunicazione	1.068	842	90	84	6	8,43	7,87	0,56
K Attività finanziarie e assicurative	1.237	1.109	61	74	-13	4,84	5,87	-1,03
L Attività immobiliari	1.820	1.200	102	48	54	5,81	2,73	3,07
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.250	955	121	75	46	10,03	6,22	3,81
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.599	1.280	170	98	72	11,10	6,40	4,70
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	7	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	270	220	24	13	11	9,27	5,02	4,25
Q Sanità e assistenza sociale	411	286	23	17	6	5,61	4,15	1,46
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	806	584	64	51	13	8,00	6,38	1,63
S Altre attività di servizi	2.033	1.886	167	129	38	8,39	6,48	1,91
X Imprese non classificate	1.156	19	572	70	502	53,36	6,53	46,83
Grand Total	57.812	47.457	3.953	3.246	707	6,82	5,60	1,22

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Esaminando ora l'andamento per ramo di attività economica, emerge, al solito, il dato negativo riscontrato dall'agricoltura che presenta un tasso di crescita del $-2,24\%$, a conferma del trend rilevato anche negli anni precedenti e ad ulteriore indicazione di una crisi settoriale della quale è difficile prevedere una inversione di tendenza. Negativo anche il dato rilevato per il settore manifatturiero ($-0,8\%$), che mostra un calo rispetto all'invarianza sostanziale del 2010 ($+0,2\%$). Inevitabile, vista la difficile situazione finanziaria, il saldo negativo delle Attività finanziarie ed assicurative, con una performance negativa del $-1,03\%$. Da rilevare il forte ridimensionamento della crescita del settore riguardante la Fornitura di energia, che fa registrare un $+3,77\%$, rispetto al $+50\%$ del 2010, indicativo di una probabile situazione di assestamento dimensionale del comparto. Ridotta la crescita del Commercio ($+0,21\%$ a fronte del $+0,70\%$ rilevato nel 2010) e in ulteriore flessione l'espansione imprenditoriale delle Costruzioni ($+1,30\%$, contro $+1,40\%$ dello scorso anno).

Brusco il rallentamento dell'espansione delle Attività artistiche, sportive e di intrattenimento, che registrano un +1,63% nel 2011, mentre lo scorso anno avevano avuto un incremento del +4,1%; altrettanto significativa la minor crescita delle attività dei Servizi di informazione e comunicazione (+0,56% nel 2011 e +2,1% nel 2010) e delle attività di “Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese” (+4,70%, contro il +6,9% dello scorso anno). Quasi invariato il settore Trasporti e magazzinaggio in espansione dello 0,67% nel 2011, mentre nel 2010 si è registrato un +0,7%.

Le migliori *performances* sono state registrate nelle Attività professionali, scientifiche e tecniche (+3,81% nel 2011, +2,7% nel 2010), nelle attività immobiliari (+3,07%, a confronto del +2,5% del 2010); rilevante il “boom” nell’Istruzione (+4,25% 2011, mentre nel 2010 il tasso di crescita era stato del +0,4%), sebbene la ridotta dimensione relativa del settore amplifichi le variazioni.

Alla fine del 2011 i saldi relativi alle iscrizioni e cessazioni per forma giuridica confermano ancora una volta il trend positivo delle Società di Capitali (+3,9%) che, mantenendo una progressione crescente, hanno ormai raggiunto il peso del 26,22% dell'intero tessuto imprenditoriale. Le imprese individuali risultano essere al di sotto del 55% della globalità delle imprese operanti in Provincia, con un tasso di crescita praticamente nullo; si segnala, inoltre, la crescita lievemente inferiore delle società di persone (+0,45%) nel 2011, a fronte del +0,53% del 2010.

Tab.3: Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tasso di crescita per forma giuridica

Forma Giuridica	Saldo	Tasso di crescita	Peso %
Soc. di Capitale	568	3,9	26,22
Soc. di Persone	39	0,45	14,96
Imprese individuali	18	0,06	54,34
Altre forme	82	3,13	4,48
Totale	707	1,22	100,00

Fonte: elaborazioni Ossef fare su dati Movimprese

Per ciò che riguarda l’Artigianato della provincia di Latina, le imprese che risultano iscritte all’apposito Albo a fine 2011, risultano essere 9.677 (erano 9.848 alla fine del 2010); in termini relativi, le imprese artigiane rappresentano il 26,4% dell'universo imprenditoriale locale considerato al netto delle attività agricole, in lieve calo rispetto al 2010 dove erano il 27,0%.

Ciò nonostante, quest’anno il tasso di crescita presenta un segnale positivo (+0,41%), in notevole miglioramento rispetto a quanto rilevato lo scorso anno (-0,07%): il saldo in termini assoluti tra iscritte e cessate (sempre al netto delle Cancellazioni di Ufficio) torna ad essere, dunque, positivo con +40 unità (a fronte di -7 lo scorso anno). Tra l’altro, pur rimanendo un settore caratterizzato dalla prevalenza di imprese individuali (quasi l’80% del totale), si assiste ad una progressiva crescita delle forme giuridiche societarie, che hanno complessivamente raggiunto quasi il 20% delle imprese operanti nel settore.

Tab.4: Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività. Anno 2011

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalità	Tasso Mortalità	Tasso crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	90	5	7	-2	5,38	7,53	-2,15
C Attività manifatturiere	2.134	165	161	4	7,60	7,41	0,18
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	12	0	0	0	0,00	0,00	0,00
F Costruzioni	3.411	334	330	4	9,49	9,38	0,11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	820	33	57	-24	3,93	6,79	-2,86
H Trasporto e magazzinaggio	585	29	45	-16	4,74	7,35	-2,61
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	512	77	56	21	15,34	11,16	4,18
J Servizi di informazione e comunicazione	37	9	2	7	27,27	6,06	21,21
K Attività finanziarie e assicurative	2	0	0	0	0,00	0,00	0,00
L Attività immobiliari	0	0	2	-2	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	156	19	11	8	12,18	7,05	5,13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	256	37	17	20	15,35	7,05	8,30
P Istruzione	8	1	1	0	14,29	14,29	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	2	0	0	0	0,00	0,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	23	0	1	-1	0,00	4,35	-4,35
S Altre attività di servizi	1.615	129	114	15	7,97	7,04	0,93
X Imprese non classificate	13	10	4	6	71,43	28,57	42,86
Grand Total	9.677	848	808	40	8,61	8,20	0,41

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per quanto riguarda i campi di attività prevalenti dell'Artigianato sono, nell'ordine, le *costruzioni* (3.411 imprese), le attività *manifatturiere* (2.134), e *altre attività dei servizi* (1.615 imprese), che rappresentano da sole quasi i $\frac{3}{4}$ del totale imprese artigiane. I saldi positivi tra imprese iscritte e cessate per quanto riguarda l'artigianato, si riscontrano anche per quest'anno per le *Attività dei Servizi di Ristorazione* (pizzerie e gelaterie), per i *Servizi di supporto alle imprese* (imprese di pulizie) e tra le *Altre Attività di servizi* (parrucchieri ed estetisti).

Una novità che quest'anno è stata introdotta nei database camerale, offre la possibilità di avere a disposizione una serie di nuovi dati che potranno essere d'aiuto a tracciare un quadro della composizione del tessuto imprenditoriale provinciale: le imprese suddivise per nazionalità e le imprese giovanili*. Per quanto riguarda la nazionalità delle imprese alla fine del 2011, la situazione in Provincia di Latina è quella indicata nella successiva tabella:

Nazionalità Impresa	Registrate	Attive	Peso % Latina	Peso % Lazio	Peso % Italia
Comunitaria	1.023	896	1,77	2,37	1,71
Extracomunitaria	1.976	1.734	3,42	5,94	5,69
Non classificata	982	420	1,70	7,42	3,33
italiana	53.831	44.407	93,11	84,27	89,27
Totale	57.812	47.457	100,00	100,00	100,00

Tab.5: Imprese per nazionalità. Anno 2011

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il peso delle imprese straniere in Provincia di Latina rappresenta, tenendo conto sia di quelle extracomunitarie che di quelle comunitarie, il 5,19% del totale; si tratta di una quota al di sotto del

dato nazionale (7,40%), ma intorno ai valori medi della Regione Lazio, con l'unica eccezione, ovviamente, della Provincia di Roma. Quest'ultima, assorbendo oltre l'80% della componente straniera laziale, registra una presenza estera notevolmente superiore al valore nazionale.

Per ciò che riguarda l'imprenditoria giovanile, nella Provincia di Latina a fine 2011 risultano essere registrate 7.333 imprese *junior*, che rappresentano il 12,68% del totale, quota superiore sia al valore regionale (10,52%), sia a quello nazionale (11,41%). Dell'insieme delle imprese giovanili della provincia quasi 1/3, ben 2.179, operano nel commercio; a seguire si registra una buona presenza nelle costruzioni (1.031) e nell'Agricoltura (930). Quest'ultimo dato è stato senz'altro influenzato dalle azioni intraprese negli ultimi anni nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della regione Lazio (PSR, programmazione 2007-2013) a favore dell'insediamento dei giovani in agricoltura.

Il quadro riepilogativo è rappresentato nella seguente tabella:

Tab.5: Imprese giovanili in provincia di Latina. Anno 2011

Settore	Registrate	Attive	Peso
A Agricoltura, silvicoltura pesca	930	909	12,68
C Attività manifatturiere	433	374	5,90
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	7	2	0,10
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	5	0,10
F Costruzioni	1.031	924	14,06
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.179	2.015	29,71
H Trasporto e magazzinaggio	187	147	2,55
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	743	622	10,13
J Servizi di informazione e comunicazione	163	155	2,22
K Attività finanziarie e assicurative	170	164	2,32
L Attività immobiliari	209	159	2,85
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	191	166	2,60
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	267	227	3,64
P Istruzione	30	23	0,41
Q Sanità e assistenza sociale	54	36	0,74
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	130	111	1,77
S Altre attività di servizi	413	397	5,63
X Imprese non classificate	189	7	2,58
Grand Total	7.333	6.443	100,00

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

*: Sono così classificate le imprese la cui percentuale di partecipazione di giovani e dei non nati in Italia è superiore al 50%. Il livello di partecipazione è misurato sulla base della natura giuridica dell'impresa, dell'eventuale quota di capitale sociale detenuta dalla classe di popolazione in esame e dalla percentuale di genere presente tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.